

L'ALLARME

Barberini (Pd): «La riabilitazione intensiva di Cascia è a rischio»

di **PAOLA CINTIO**

CASCIA – Un depotenziamento eccessivo per il centro di riabilitazione intensiva dell'ospedale casciano. Il consigliere regionale del Pd Luca Barberini lancia un grido d'allarme rivolto ai dirigenti della Asl 3 e fa lo tramite un'interrogazione presentata all'esecutivo di palazzo Donini. Questo reparto rischia di essere depotenziato a causa della grave carenza di personale addetto alla cura dei pazienti. Nel centro ci sono stati alcuni pensionamenti e trasferimenti di vari professionisti e quindi sono sorte problematiche con gli utenti, i quali risentono delle difficoltà organizzative.

«Si tratta - ha detto Barberini - di una situazione insostenibile che, rischia diminuire il livello qualitativo dei trattamenti». Il centro infatti propone varie forme di riabilitazione ed è dotato di venti posti letto. «La difficile situazione del centro di riabilitazione intensiva - ha proseguito il consigliere regionale - è stata segnalata alla direzione della Asl 3, nonché all'assessorato regionale alla salute, sia dall'amministrazione comunale di Cascia sia dagli stessi operatori sanitari, che hanno sollecitato un aumento di personale nella struttura, per dare risposte adeguate ai pazienti e per mantenere il buon livello qualitativo raggiunto negli anni. Ad oggi, però, la Asl 3 non ha dato una risposta, limitandosi soltanto a rassicurazioni generiche».

Barberini chiede alla giunta regionale di sapere quali iniziative saranno messe in atto per scongiurare il depotenziamento del centro e se esiste l'intenzione di procedere alla copertura dell'organico mancante.

